



Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa Regionales
Verwaltungsgericht

Sezione Autonoma per la Provincia di Bolzano Autonome Sektion für die
Provinz Bozen

Inaugurazione dell'Anno Giudiziario **Eröffnung des Gerichtsjahres**

2016



Gerstburg

26 febbraio 2016 ore 11.00 **26. Februar 2016, 11.00 Uhr**
nella sede del Tribunale **am Sitz des Gerichtes**

Via Claudia de' Medici, 8 **Claudia de' Medicistr. Nr. 8**
39100 Bolzano **39100 Bozen**



*Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa
Sezione Autonoma per la Provincia di Bolzano*

Il Presidente

INAUGURAZIONE

DELL'ANNO GIUDIZIARIO 2016

del T.R.G.A. – SEZ. AUT. DI BOLZANO

Relazione del Presidente sull'attività dell'anno 2015

Illustri Autorità giurisdizionali, politiche, religiose, militari e civili, rappresentanti delle Istituzioni sociali, culturali, economiche e della stampa, avvocatesse ed avvocati, colleghe e colleghi, gentili signore e signori, a tutti rivolgo un caloroso benvenuto a nome mio e dei colleghi magistrati della Sezione autonoma del Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Bolzano.

La Sezione autonoma per la Provincia di Bolzano del Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa è oggi riunita – come stabilito dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa – in seduta pubblica straordinaria, per inaugurare l'anno giudiziario 2016.

Adempio quest'anno - per la prima volta e con una certa emozione - il gradito compito di presentare la relazione sull'attività svolta e sull'andamento della

*Verwaltungsgericht
Autonome Sektion für die Provinz Bozen*

Der Präsident

ERÖFFNUNG

DES GERICHTSJAHRES 2016

des VERWALTUNGSGERICHTES BOZEN

Tätigkeitsbericht des Präsidenten für das Jahr 2015

Ehrenwerte Vertreter der Justiz, der Politik, der kirchlichen, militärischen und zivilen Behörden, Vertreter der sozialen, kulturellen, gesellschaftlichen und wirtschaftlichen Institutionen und der Presse, Rechtsanwältinnen und Rechtsanwälte, Kolleginnen und Kollegen, sehr geehrte Damen und Herren, ich begrüße Sie in meinem Namen, sowie im Namen meiner Richterkollegen dieses Verwaltungsgerichtes auf das Herzlichste.

Das Verwaltungsgericht - Autonome Sektion für die Provinz Bozen ist heute in außerordentlicher Sitzung einberufen – wie vom Präsidialrat der Verwaltungsgerichtsbarkeit vorgeschrieben – um das Gerichtsjahr 2016 zu eröffnen.

Zum ersten Mal und auch mit einer gewissen emotionalen Rührung komme ich also dem ehrenvollen Auftrag nach, den Bericht über die

Giustizia amministrativa in questa circoscrizione giudiziaria nel decorso anno 2015.

La riforma avviata con il decreto legge del 24 giugno 2014, n. 90 (convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114), che ha determinato al 31 dicembre 2015 un'apprezzabile scopertura dell'organico complessivo dei magistrati amministrativi, non ha prodotto immediate conseguenze sul nostro Tribunale.

Va in ogni caso osservato che, rispetto alla previsione organica di 8 magistrati di questo T.R.G.A., stabilita dall'art. 2, comma 2, del D.P.R. 6 aprile 1984, n. 426, nel corso dell'intero anno 2015 sono rimasti scoperti due posti: uno, di nomina governativa, riservato al gruppo linguistico tedesco, ed uno, di nomina del Consiglio provinciale, riservato al gruppo linguistico italiano.

Rammento che il numero dei giudici previsti dalla citata norma di attuazione dello statuto speciale per il Trentino – Alto Adige tiene conto sia della collocazione dei magistrati di questo Tribunale in un ruolo speciale dei magistrati di carriera, sia della particolare composizione dei collegi - che sono composti da quattro giudici anziché tre, di cui due appartenenti al gruppo linguistico italiano e due a

Tätigkeit unseres Gerichtes des vergangenen Jahres 2015 vorzustellen.

Die mit Gesetzesverordnung vom 24. Juni 2014, Nr. 90 (in Gesetz vom 11. August 2014, Nr. 114 umgewandelt) eingeleitete Reform hat zum 31. Dezember 2015 zwar dazu geführt, dass auf den Gesamtstellenplan zahlreiche Richterstellen fehlen, was sich aber auf die Tätigkeit dieses Gerichtes nicht unmittelbar ausgewirkt hat.

Es ist auf jeden Fall zu bemerken, dass von den 8, laut Art. 2, Absatz 2, des D.P.R. vom 6. April 1984, Nr. 426, für dieses Verwaltungsgericht vorgesehenen Richterstellen im Laufe des gesamten letzten Jahres zwei Stellen unbesetzt geblieben sind: ein/e Richter/in ist von der Regierung zu ernennen und der deutschen Sprachgruppe vorbehalten, die andere Richterstelle ist der italienischen Sprachgruppe vorbehalten und wird vom Landtag bestellt.

Ich möchte daran erinnern, dass in Bezug auf die Anzahl der Richter die genannte Durchführungsbestimmung sowohl deren Zurechnung im Sonderstellenplan für Berufsrichter berücksichtigt, als auch die besondere Zusammensetzung der Spruchkörper, welche sich aus vier anstatt drei Richtern zusammensetzt, von denen zwei der italienischen und zwei der deutschen

quello tedesco - sia del fatto che, a differenza degli altri tribunali amministrativi, non è possibile ricorrere all'istituto dell'applicazione di magistrati esterni.

La carenza di due giudici e la progressiva diminuzione del personale amministrativo (attualmente n. 12 collaboratori effettivi a fronte di una previsione organica di 21 unità), cui si è aggiunta anche la scopertura del posto di Segretario Generale, hanno comportato qualche difficoltà nel garantire, anche nel decorso anno, il positivo trend di abbattimento dei tempi tra il deposito dei ricorsi e la pubblicazione delle relative sentenze.

La recente designazione, da parte del Consiglio provinciale, dell'Avvocato dello Stato Sarre Pirrone quale nuovo magistrato di questo Tribunale consentirà di coprire a breve il posto in organico lasciato vacante dal Consigliere Luigi Mosna in data 31 dicembre 2014.

Confido che in tempi brevi possa concludersi anche la procedura, che mi consta essere già a buon punto, per la copertura del posto rimasto scoperto dal 17 febbraio 2014, data del collocamento a riposo del Consigliere Hugo Demattio.

Nonostante le menzionate difficoltà, che hanno caratterizzato la decorsa annualità, il Tribunale ha

Sprachgruppe vorbehalten sind. Darüber hinaus darf hier, im Unterschied zu anderen Verwaltungsgerichten, kein auswärtiger Richter eingesetzt werden.

Aufgrund des Fehlens der zwei Richter, des steten Abbaus des Verwaltungspersonals (zur Zeit sind gegenüber einem Stellenplan von 21 Mitarbeitern nur deren 12 tätig) und des Abhandenkommens des Generalsekretärs, konnte der positive Trend der letzten Jahre des Abbaues der Verfahrenszeiten zwischen der Hinterlegung der Rekurse und der Veröffentlichung der Urteile zwangsläufig nicht bestätigt werden.

Die kürzlich erfolgte Bestellung durch den Landtag des Staatsadvokaten Sarre Pirrone zum neuen Richter dieses Gerichts wird nächsthin die Nachbesetzung der von Gerichtsrat Luigi Mosna am 31. Dezember 2014 freigegebenen Stelle ermöglichen.

Ich bin zuversichtlich, dass auch das Verfahren zur Nachbesetzung der freigewordenen Stelle des am 17.2.2014 in Ruhestand getretenen Gerichtsrates Hugo Demattio schon bald seinen Abschluss finden wird.

Trotz objektiver Schwierigkeiten im letzten Jahr hat das Gericht seine Arbeit mit der gewohnten Effizienz

continuato a operare con la consueta efficienza, assicurando alle parti la definizione del giudizio di primo grado in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.

Sento pertanto il dovere di rivolgere un sincero ringraziamento alle mie colleghe e ai miei colleghi magistrati che hanno atteso ai propri compiti con preparazione, competenza e con grande impegno personale.

Ringrazio, altresì, il personale tutto e, in particolare, senza per questo voler far torto a nessuno, il dott. Raffael Mahlknecht - che, nella veste di funzionario più anziano in servizio, mi ha fornito costante collaborazione nella gestione dell'attività amministrativa - organizzativa dell'Ufficio in attesa della copertura definitiva del posto di Segretario Generale - e il Signor Carlo Curzola - nostro referente tecnico per l'informatica, che, senza lesinare energie si è sempre reso disponibile per la risoluzione di problematiche afferenti alle dotazioni informatiche e alla funzionalità del sistema N.S.I.G.A. (acronimo di "*Nuovo Sistema Informatico della Giustizia Amministrativa*").

Guardando al futuro, nuove prospettive e ulteriori sfide già si materializzano all'orizzonte!

fortgesetzt und den Parteien einen Abschluss des Verfahrens in erster Instanz in kurzer Zeit, oder zumindest innerhalb eines angemessenen Zeitraumes gewährleistet.

Mein aufrichtiger Dank richtet sich an meine Richterkolleginnen und Richterkollegen, die mit ihrem großen persönlichen Einsatz und ihren fachlichen Kenntnissen die Arbeitsleistung überhaupt ermöglicht haben.

Aus diesem Grund fühle ich mich gegenüber meinen Richterkollegen und dem Verwaltungspersonal zu einem herzlichen Dank verpflichtet. Ohne jemandem Unrecht tun zu wollen, gilt mein aufrichtiger Dank Dr. Raffael Mahlknecht, der als dienstältester Beamte mir stets seine wertvolle und bedingungslose Mitarbeit bei der Führung dieses Gerichts bis zur endgültigen Nachbesetzung der Stelle des Generalsekretärs bietet, sowie Herrn Carlo Curzola, der sich als unsere Ansprechperson in EDV-Fragen immer unermüdlich für die Lösung der Probleme bei der technischen Ausstattung einsetzt, auch was die Führung des N.S.I.G.A. (italienische Abkürzung für „*Neues Informatiksystem der Verwaltungsgerichtsbarkeit*“) anlangt.

In die Zukunft blickend, lassen sich bereits neue Aussichten und weitere Herausforderungen erahnen!

Per quanto attiene alle prime, recentemente la Commissione dei sei, presieduta dal Senatore Francesco Palermo e di cui fanno parte il Senatore Karl Zeller, l'Onorevole Daniel Alfreider, il Vicepresidente del Consiglio Provinciale dott. Roberto Bizzo, il Consigliere provinciale dott. Dieter Steger e la Giudice dott.ssa Brunhilde Platzer, ha definitivamente approvato il testo delle disposizioni recanti "*modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426*", che dispone, mediante l'aggiunta dell'articolo 19-quater, la "*Delega delle funzioni amministrative e organizzative di supporto al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa - Sezione autonoma per la Provincia di Bolzano*" alla Provincia Autonoma di Bolzano.

Un tanto in analogia a quanto già in atto presso il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento per effetto del decreto legislativo 19 maggio 2011, n. 92 (che ha aggiunto l'art. 19-ter al D.P.R. n. 426/1984).

Sono certo che il varo delle nuove disposizioni offrirà al Tribunale ulteriori opportunità per il raggiungimento di sempre più elevati livelli di efficienza nel prioritario interesse del cittadino.

A tal riguardo desidero rivolgere un sincero

Was die Aussichten betrifft, hat die Sechserkommission, der unter dem Vorsitz von Senator Francesco Palermo auch der Senator Karl Zeller, der Abgeordnete Daniel Alfreider, der Vizepräsident des Landtages Dr. Roberto Bizzo, der Landtagsabgeordnete Dr. Dieter Steger und die Richterin Dr. Brunhilde Platzer angehören, die „*Änderungen und Ergänzungen zum Dekret des Präsidenten der Republik vom 6. April 1984, Nr. 426*“, endgültig verabschiedet. Mit dem dort eingefügten Artikel 19-quater werden die organisatorischen Aufgaben dieses Gerichtes an die Autonome Provinz Bozen übertragen, die unterstützenden Begleitfunktionen eingeschlossen.

Dies in Analogie zum Verwaltungsgericht Trient, wo dieselbe Regelung aufgrund des Gesetzesdekretes vom 19. Mai 2011, Nr. 92 (welcher Art. 19-ter zum D.P.R. Nr. 426/1984 hinzugefügt hat) bereits in Kraft ist.

Ich bin mir sicher, dass die Verabschiedung dieser neuen Bestimmungen dem Gericht die Möglichkeit bietet, im vorrangigen Interesse des Bürgers eine noch bessere Dienstleistung zu bieten.

In diesem Zusammenhang geht ein aufrichtiger Dank

ringraziamento al Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano dott. Arno Kompatscher, al senatore Karl Zeller e al Segretario Generale dott. Eros Magnago.

Per quanto attiene alle seconde, il 1° luglio 2016 prenderà avvio il Processo Amministrativo Telematico (PAT).

La Giustizia Amministrativa si accinge, dunque, a raccogliere le sfide della nuova tecnologia, attraverso un processo che si svolgerà integralmente con modalità telematiche, fatta ovviamente salva la trattazione orale della causa in camera di consiglio e in udienza pubblica.

Preciso che le note peculiarità che connotano il processo amministrativo presso il nostro Tribunale sono oggetto di specifica attenzione da parte di qualificato personale facente parte del tavolo tecnico istituito dal Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, al quale è stato tra l'altro segnalata, per le conseguenti predisposizioni, la atipicità del ricorso di cui all'art. 10 del D.P.R. 15 luglio 1988, n. 574 per le violazioni del diritto all'uso della lingua tedesca e ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione, atteso che: a) il ricorso può essere proposto verbalmente; b) non è necessaria l'assistenza legale perché le parti possono stare in

auch an den Präsidenten der Autonomen Provinz Bozen Dr. Arno Kompatscher, an Herrn Senator Dr. Karl Zeller und an den Generalsekretär Dr. Eros Magnago.

Was die Herausforderungen betrifft, so startet am 1. Juli 2016 der telematische Verwaltungsprozess (PAT).

Mit dem Einbau der Telematik in den Prozessablauf greift die Verwaltungsjustiz die Herausforderung der neuen Technologien auf, wobei natürlich die mündliche Diskussion im Beratungszimmer und in der öffentlichen Verhandlung von der telematischen Abhandlung des Prozesses ausgenommen bleiben.

Ich möchte darauf hinweisen, dass der technische Vorstand beim Generalsekretariat der Verwaltungsjustiz den notwendigen Systemanpassungen große Aufmerksamkeit schenkt, insbesondere den Rekursen über die Verstöße gegen das Recht auf den Gebrauch der deutschen und ladinischen Sprache vonseiten der Bürger im Umgang mit der öffentlichen Verwaltung im Sinne des Artikels 10 des D.P.R. vom 15. Juli 1988, Nr. 574. Hier gilt nämlich Folgendes: a) der Rekurs kann mündlich eingebracht werden; b) er bedarf keines rechtlichen Beistandes, weil die Parteien sich selbst vor Gericht verteidigen können; c) die Akte des

giudizio personalmente; c) gli atti del procedimento sono esenti da spese d'ufficio, bollo o altro.

Sono certo di poter confidare, anche in questa occasione, sulla consueta, preziosa collaborazione dell'Avvocatura, in modo tale da poter affrontare e superare insieme le incertezze e perplessità che dovessero prospettarsi nella fase di prima attuazione della nuova procedura.

Sempre con riguardo al processo amministrativo, reputo utile richiamare l'attenzione su alcune recenti novelle legislative.

In particolare:

1. La Legge di Stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208) contiene alcune disposizioni che introducono alcune modifiche alla legge 24 marzo 2001, n. 89, meglio nota come Legge Pinto, e al Codice del Processo Amministrativo.

In particolare, viene introdotta la previsione di "rimedi preventivi", ossia di iniziative processuali delle parti finalizzate a accelerare e semplificare il corso del processo, precisando che solo chi ha esperito uno dei suddetti rimedi avrà diritto all'equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole.

Per quanto attiene al processo amministrativo, il "rimedio preventivo" è costituito dalla "istanza di

Verfahrens sind von Amtspesen, Gebühren oder sonstigen Kosten befreit.

Wohlwissend, dass ich auch bei dieser Neuerung auf die gute Zusammenarbeit mit den Rechtsanwälten zählen darf, vertraue ich darauf, dass die eventuell auftauchenden Unsicherheiten und Unklarheiten, zusammen angegangen und bewältigt werden, vor allem in der Anfangsphase.

Immer in Bezug auf den Verwaltungsprozess möchte ich die Aufmerksamkeit auf einige kürzlich verabschiedete Neuheiten lenken.

Insbesondere:

1. Das Stabilitätsgesetz 2016 (Gesetz vom 28. Dezember 2015, Nr. 208) enthält einige Änderungen, sowohl am Gesetz vom 24. März 2001, Nr. 89, besser bekannt als „legge Pinto“, als auch an der Verwaltungsprozessordnung.

Insbesondere werden „Abhilfemaßnahmen“ eingeführt, d.h. verfahrenstechnische Maßnahmen, die von den Parteien für die Beschleunigung des Prozesses eingesetzt werden müssen, damit sie das Recht auf eine Entschädigung bei Verletzung der angemessenen Verfahrensdauer beanspruchen können.

Was den Verwaltungsprozess anbelangt, ist die Abhilfemaßnahme durch den Antrag um

prelievo” di cui all’art. 71 del codice del processo amministrativo. È importante evidenziare che il Giudice, a seguito dell’istanza di prelievo, accertata la completezza del contraddittorio e dell’istruttoria e sentite sul punto le parti costituite, può ora definire il giudizio in camera di consiglio con sentenza in forma semplificata.

E’ stata apportata anche una modifica nell’ambito del giudizio di ottemperanza avente ad oggetto il pagamento di somme. Gli interessi di mora decorrono dall’ordine di pagamento contenuto nella sentenza ed è stata introdotta la presunzione di non manifesta iniquità degli stessi ove stabiliti in misura non superiore agli interessi legali.

2. Con legge 28 gennaio 2016, n. 11 è stata conferita la delega al Governo per l’attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia e dei trasporti, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Tutte e tre le nuove direttive sono state pubblicate il 28.3.2014 sulla Gazzetta dell’Unione Europea e sono

vorgezogene Behandlung gemäß Artikel 71 VPO eingeführt worden. Hier ist zu unterstreichen, dass das Gericht den Prozess in nichtöffentlicher Sitzung nun mit einem Urteil in vereinfachter Form abschließen kann, nachdem die Wahrung des rechtlichen Gehörs und die Vollständigkeit der Instruktion festgestellt und die Parteien angehört worden sind.

Eine Änderung betrifft auch das Umsetzungsverfahren, wenn es um Geldbeträge geht. Die Verzugszinsen laufen ab der im Urteil enthaltenen Zahlungsanordnung, wobei die Vermutung gilt, dass keine offenkundige Ungerechtigkeit besteht, wenn die Verzugszinsen nicht höher als die gesetzlichen Zinsen sind.

2. Mit Gesetz vom 28. Januar 2016, Nr. 11 wurde der Regierung die Befugnis zur Umsetzung der EU-Richtlinien 2014/23, 2014/24 und 2014/25 übertragen. Es geht um die Vergabe von Konzessionen, öffentlichen Aufträgen und die Auftragsvergaben von Wasser-, Energie- und Verkehrsversorgern und um die Neuregelung der öffentlichen Vergaben im Bereich der Dienstleistungen, Lieferungen und Arbeiten.

Alle drei neue Richtlinien wurden am 28.3.2014 im Amtsblatt der Europäischen Union veröffentlicht und

entrate in vigore il 17.4.2014, sicché il termine di 24 mesi previsto per l'attuazione delle stesse è ormai prossimo, venendo a scadere il 18.4.2016.

Da un tanto consegue la necessità di provvedere, come del resto previsto nella citata legge delega, al riordino dell'intera disciplina di settore, attualmente compendiata nel Codice dei Contratti Pubblici di cui al Decreto legislativo 12.4.2006, n. 163.

È auspicabile che in tal modo si possa in breve pervenire all'emanazione di un corpus di norme semplici, chiare e comprensibili.

Ritengo decisamente meritevole di attenzione, per gli importanti riflessi sull'imprenditoria e l'economia locale, il fatto che, in base ai principi espressi nella direttiva 2014/24/UE, il diritto dell'Unione intende ora agevolare l'accesso al mercato degli appalti delle PMI, ivi comprese le c.d. "microimprese" che, in passato, non erano state espressamente prese in considerazione dalle disposizioni contenute nel diritto derivato.

Il c.d. "Small Business Act for Europe" della Commissione Europea del 2008 rappresenta una pietra miliare nel percorso di apertura europea alle PMI, realizzato mediante la previsione di principi finalizzati a promuovere la partecipazione delle PMI agli appalti pubblici, sia riducendo la complessità

sind am 17.4.2014 in Kraft getreten, daher läuft die Frist von 24 Monaten für die Umsetzung derselben am 18.4.2016 aus.

Wie im genannten Ermächtigungsgesetz vorgesehen, muss der gesamte Bereich des Kodexes für öffentliche Verträge, verabschiedet mit dem gesetzesvertretenden Dekret vom 12.4.2006, Nr. 163, neu geregelt werden.

Wünschenswert wäre die Verabschiedung eines einheitlichen Gesetzestextes mit einfachen, klaren und nachvollziehbaren Bestimmungen.

Wegen der bedeutenden Auswirkungen auf die lokale Wirtschaft gilt eine besondere Aufmerksamkeit den, in der Richtlinie 2014/24/EU enthaltenen Grundsätzen, welche den KMU, einschließlich der Kleinstunternehmen, mittlerweile den Zugang zu öffentlichen Aufträgen erleichtern, da diesen zuvor vom abgeleiteten Sekundärrecht nicht die nötige Aufmerksamkeit geschenkt wurde.

Der von der Europäischen Kommission im Jahr 2008 verabschiedete sog. „Small Business Act for Europe“ stellt einen Meilenstein zur Öffnung Europas gegenüber den KMU dar. Die dort aufgenommenen Grundsätze sollen die Beteiligung der KMU an den öffentlichen Vergaben durch eine Vereinfachung

delle procedure amministrative (mediante il c.d. e-procurement), sia scaglionando maggiormente gli appalti in lotti separati.

Il considerando 78 della direttiva 2014/24/UE statuisce ora che, allo scopo di facilitare la partecipazione delle PMI alle procedure di appalti pubblici e per rafforzare la concorrenza “(...), le amministrazioni aggiudicatrici dovrebbero, in particolare, essere incoraggiate a suddividere in lotti i grandi appalti. Tale suddivisione potrebbe essere effettuata su base quantitativa, facendo in modo che l’entità dei singoli appalti corrisponda meglio alla capacità delle PMI, o su base qualitativa, in conformità alle varie categorie e specializzazioni presenti, per adattare meglio il contenuto dei singoli appalti ai settori specializzati delle PMI o in conformità alle diverse fasi successive del progetto”.

Inoltre, un’ulteriore agevolazione per l’accesso delle PMI al mercato degli appalti è contenuta all’art. 58 della stessa direttiva, laddove viene limitata la facoltà dell’amministrazione aggiudicatrice di stabilire eccessivi requisiti di capacità economica e finanziaria per gli offerenti.

In ambito locale, il legislatore provinciale non si è di certo fatto sfuggire le nuove opportunità offerte dalla

(mittels sog. e-procurement) der Verwaltungsabläufe und einer verstärkten Aufteilung der Aufträge in einzelne Lose erleichtern.

Im Erwägungsgrund 78 der RL 2014/24/EU ist ausdrücklich festgeschrieben, dass zum Zweck der Wettbewerbsstärkung und zur Erleichterung der Beteiligung von KMU an öffentlichen Ausschreibungen, die „(...) öffentlichen Auftraggeber ermutigt werden sollen, große Aufträge in Lose zu unterteilen. Die Unterteilung kann auf einer quantitativen Grundlage erfolgen, um die Größe der Einzelaufträge der Kapazität der KMU anzupassen, oder auf einer qualitativen Grundlage, um den Bedürfnissen der verschiedenen Gewerke und Spezialisierungen entgegen zu kommen, sodass Einzelaufträge stärker den Fachsektoren der KMU entsprechen, oder gemäß den unterschiedlichen nachfolgenden Projektphasen.“

Eine weitere Erleichterung des Zugangs der KMU zum öffentlichen Beschaffungsmarkt ist im Art. 58 derselben Richtlinie enthalten, wo die öffentlichen Auftraggeber eingeschränkt werden, an die Bieter zu hohe Anforderungen hinsichtlich der wirtschaftlichen und finanziellen Leistungsfähigkeit zu stellen.

Der lokale Landesgesetzgeber hat schnell reagiert und die neuen, von der EU-Richtlinie 2014/24

direttiva europea 2014/24/UE e, richiamando ampiamente i principi esplicitati nella stessa, ha recentemente emanato la legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16 “*Disposizioni sugli appalti pubblici*”, che ha espressamente abrogato la precedente legge provinciale 17 giugno 1998, n. 6 “*Norme per l’appalto e l’esecuzione di lavori pubblici*”, la cui applicazione era stata peraltro a suo tempo sospesa con decreto del Presidente della Provincia 26.10.2009, n. 48, in attesa dell’emanazione di una nuova disciplina provinciale.

3. Recentemente è stato inserito nella norma di attuazione, contenuta nel D.P.R. 15 luglio 1988, n. 574, l’articolo 1-bis, il quale statuisce che le disposizioni di tutela della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari contenute nel suddetto D.P.R. si estendono a favore di tutte le persone fisiche e giuridiche, a prescindere dalla loro nazionalità, residenza, domicilio o sede.

Si tratta, invero, del recepimento da parte del legislatore nazionale di principi ormai pacifici nella giurisprudenza della Corte di Giustizia CE (cause C-274/96 Bickel e Franz e C-322/13 Ulrike Elfriede Grauel Ruffer contro Katerina Pokorná), in

gebotenen Möglichkeiten sofort genutzt. Das kürzlich erlassene Landesgesetz vom 17. Dezember 2015, Nr. 16 „*Bestimmungen über die öffentliche Auftragsvergabe*“, welches das vorhergehende Landesgesetz vom 17. Juni 1998, Nr. 6 „*Bestimmungen für die Vergabe und Ausführung von öffentlichen Bauaufträgen*“ ausdrücklich abschafft, nachdem dessen Anwendung bereits mit Dekret des Landeshauptmannes Nr. 48 vom 26.10.2009, in Erwartung einer Neuordnung auf Landesebene aufgehoben wurde, greift nämlich die Prinzipien der Richtlinie weitreichend auf.

3. Kürzlich wurde in der Durchführungsbestimmung DPR 15. Juli 1988, Nr. 574 der Artikel 1-bis eingefügt, der die Schutzbestimmungen über den Gebrauch der Sprache bei Gericht und im Umgang mit der öffentlichen Verwaltung, die einst zugunsten der deutschen und der ladinischen Volksgruppe erlassen wurden, nun auf alle Personen, unabhängig von ihrer Staatsangehörigkeit, ihres Wohnsitzes, ihres Wohnaufenthalts oder ihres Sitzes ausdehnt.

Es wurden dabei vom italienischen Gesetzgeber die Grundsätze der gängigen Rechtssprechung des EuGH (Sache C-274/96 Bickel und Franz sowie C-322/13 Ulrike Elfriede Grauel Ruffer gegen Katerina Pokorná) umgesetzt, die - gestützt auf die

conformità alle previsioni di cui agli artt. 18 e 21 TFUE che vietano ogni forma di discriminazione effettuata in base alla nazionalità, anche in riferimento al diritto di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri.

Un brevissimo cenno, adesso, ad alcune delle sentenze più significative dell'anno scorso.

Un numero apprezzabile di cause ha avuto per oggetto il divieto del commercio al dettaglio nelle zone produttive. La questione è tuttora aperta e sulla legittimità del divieto si pronuncerà a breve la Corte Costituzionale (l'udienza è fissata per il giorno 5.7.2016).

Strettamente connessa alla suddetta tematica è la questione dell'apertura di centri commerciali in ambito provinciale. Al riguardo esiste un contrasto tra la normativa e giurisprudenza dell'Unione europea, recepite a livello nazionale dal c.d. "decreto Monti", e la normativa provinciale che è più restrittiva.

Ulteriormente connessa è la questione del piano di rischio aeroportuale che, sotto l'aspetto della sicurezza, pone altre limitazioni all'attività edificatoria e commerciale sul territorio comunale di

Bestimmungen der Artikel 18 und 21 AEUV - jegliche Diskriminierung aufgrund von Staatsangehörigkeit verbietet, und zwar auch in Bezug auf das Recht, sich im Hoheitsgebiet der Mitgliedstaaten frei zu bewegen und aufzuhalten.

Ganz kurz einige Hinweise zu den nennenswerten Urteilen des vergangenen Jahres.

Viele Prozesse betreffen das Verbot des Detailhandels in den Produktionszonen. Das Problem harrt noch einer Lösung. Demnächst beschäftigt sich das Verfassungsgericht mit dem Verbot (die Verhandlung ist auf den 5.7.2016 anberaumt).

Eine enge Verbindung besteht zu den beabsichtigten Einkaufszentren in unserer Provinz. Diesbezüglich widersprechen sich die europäische Gesetzgebung und Rechtsprechung, übernommen im sog. „Monti Dekret“, und die restriktivere Landesgesetzgebung.

Eine weitere Verbindung besteht zum Risikoplan des Flughafens, der aus Sicherheitsgründen den Gemeinden von Bozen und Leifers weitere Einschränkungen hinsichtlich Handel und

Bolzano e Laives.

Diverse sentenze hanno avuto ad oggetto gli appalti di lavori riguardanti la galleria del Brennero. Si tratta di un'opera strategica di importanza europea e di rilevante valore economico. A tal proposito segnalo la sentenza riguardante l'affidamento di lavori relativi ad un lotto in Austria, perché per espressa previsione della legge di gara la giurisdizione era attribuita al giudice italiano. Altrettanto importanti, anche in relazione al loro ingente valore economico, sono le cause relative all'esecuzione dei lavori per il sottoattraversamento del fiume Isarco. L'affidamento dei suddetti lavori è oggetto di contenzioso fra imprese di rilevanza internazionale.

Segnalo, inoltre, le decisioni in materia elettorale. Esse riguardano le elezioni comunali, sia con riferimento all'esclusione di candidati dalle elezioni, sia con riferimento ai risultati delle operazioni elettorali.

Sono infine da citare le sentenze emesse sulla telefonia, con le quali il Tribunale ha chiarito che i divieti e i limiti di localizzazione di impianti per le telecomunicazioni introdotti con un regolamento comunale non possono essere estesi agli interventi di riconfigurazione di impianti esistenti, fatto salvo il rispetto dei limiti di esposizione ai campi

Bautätigkeit auferlegt.

Mehrere Urteile haben sich auch mit den Ausschreibungen des BBT beschäftigt. Es handelt sich um ein strategisches Bauwerk auf europäischer Ebene, von großer wirtschaftlicher Bedeutung. Diesbezüglich verweise ich auf das Urteil bezüglich der Anvertraung von Arbeiten eines Bauhauses in Österreich, da die Ausschreibung die Gerichtsbarkeit ausdrücklich diesem italienischen Gericht übertragen hat. Wegen ihres bedeutenden Streitwertes müssen auch die Prozesse angeführt werden, welche die Arbeiten zur Untertunnelung des Eisacks zum Gegenstand haben. Um die Arbeiten bemühen sich große internationale Unternehmen.

Ich möchte auch noch die Urteile erwähnen, welche die Wahlen betreffen. Es handelt sich um die Gemeinderatswahlen, bei denen sowohl über die Zulassung von Kandidaten zur Wahl, als auch über die Wahlergebnisse entschieden worden ist.

Nennenswert sind auch die Urteile hinsichtlich der Telefonumsetzer, in denen das Gericht geklärt hat, dass die in einer Gemeindeverordnung enthaltenen Verbote zur Aufstellung von neuen Umsetzern nicht auf die Neuausrichtungen von schon bestehenden Umsetzern ausgedehnt werden dürfen, wenn nicht die von der staatlichen Gesetzgebung vorgegebenen

elettromagnetici fissati dalla normativa statale.

Di seguito, riassumo ulteriori sentenze che danno un'idea della varietà delle materie devolute alla giurisdizione di questo Tribunale:

Sentenza n. 145/2015 del 24.4.2015, sulla rilevanza in sede di gara di appalto dei prezzi offerti al netto dell'IVA.

Il Tribunale, decidendo sul ricorso presentato da un'associazione ONLUS, ha affermato che il valore degli appalti e quindi, anche i prezzi offerti dalle imprese partecipanti alle gare, devono essere sempre considerati al netto dell'IVA, in quanto i principi comunitari di concorrenza, trasparenza e par condicio non consentono di tener conto, in sede di valutazione delle offerte economiche, di particolari elementi, quali benefici o agevolazioni fiscali.

Lodo arbitrale n. 177/2015, del 20.5.2015, nella materia aggiuntiva attribuita al TRGA di Bolzano ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.P.R. n. 58 del 1978 e della correlata norma processuale di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. n. 42/1984.

Grenzen zum Schutze von elektromagnetischen Feldern überschritten werden.

Nachfolgend führe ich noch weitere Urteile an, um zu belegen, wie weitreichend die, diesem Gericht anvertrauten Sachbereiche sind:

Urteil Nr. 145/2015 vom 24.4.2015 über die Bedeutung der ohne Mehrwertsteuer angebotenen Preise bei Ausschreibungsverfahren.

Das Gericht, das über einen Rekurs eines Non-Profit-Vereins zu befinden hatte, erklärte, dass der Wert des öffentlichen Auftrages und folglich auch der angebotenen Preise der teilnehmenden Bieter stets ohne Mehrwertsteuer verstanden werden müsse, da die gemeinschaftsrechtlichen Prinzipien des Wettbewerbs, der Transparenz und der par condicio es nicht erlauben, bei der Bewertung der wirtschaftlichen Angebote besondere Elemente, wie steuerrechtliche Vorteile und Begünstigungen zu berücksichtigen.

Schiedsspruch Nr. 177/2015, vom 20.5.2015, den zusätzlichen Zuständigkeitsbereich des Verwaltungsgerichtes gemäß Artikel 9, Absatz 3 des DPR 58/1978 betreffend, samt der dazugehörenden prozessrechtlichen Bestimmung des Artikel 9, Absatz 6 D.P.R. 42/1984.

Il Tribunale ha riconosciuto la sussistenza dell'obbligo del Consiglio provinciale di rispondere con un provvedimento espresso sull'istanza proposta da un'organizzazione sindacale in ordine all'accertamento, ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 58/1978, circa il permanere in capo al sindacato controinteressato dei requisiti necessari ai fini del riconoscimento del suo status di sindacato etnico maggiormente rappresentativo.

Sentenza n. 133/2015 del 14.4.2015, sul compenso per ore straordinarie spettante alle guardie penitenziarie.

Il Tribunale ha affermato che l'art. 1, comma 476 della legge n. 147 del 2013, nel punto in cui fa riferimento al diritto alla retribuzione per lavoro straordinario limitatamente alle ore eccedenti "*l'ordinario turno di servizio giornaliero*", va interpretato nel senso che il diritto è limitato alle ore eccedenti le 36 ore settimanali di servizio ordinario in cui è articolato l'orario di lavoro del Corpo di Polizia penitenziaria, senza che possa avere rilievo il turno di servizio giornaliero, che è del tutto variabile essendo stabilito in base alle esigenze concrete di servizio.

Sentenza n. 202/2015, del il 24.6.2015, in tema di

Das Gericht hat festgestellt, dass der Landtag auf entsprechendem Antrag einer Gewerkschaft im Sinne des Artikel 9, Absätze 1 und 3 des D.P.R. Nr. 58/1978 mittels einer ausdrücklichen Maßnahme zur Feststellung verpflichtet ist, ob die gegenbetroffene Gewerkschaft weiterhin die Voraussetzungen für die Zuerkennung des Status als ethnisch mehrheitlich repräsentative Gewerkschaft erfüllt.

Urteil Nr. 133 vom 14.4.2015 über die Bezahlung der Überstunden der Gefängniswärter.

Das Gericht erklärte, dass der Art. 1, Absatz 476 des Gesetzes Nr. 147 vom 2013, in jenem Punkt, in dem er auf die Bezahlung ausschließlich jener Überstunden Bezug nimmt, die die tägliche ordentliche Arbeitszeit überschreiten, so ausgelegt werden muss, dass das Recht auf Bezahlung auf jene Stunden beschränkt sein muss, die die 36 Wochenstunden, in die der ordentliche Dienstturnus des Gefängniswachpersonals eingeteilt ist, überschreiten, ohne dass der Tagesturnus, der aufgrund der Notwendigkeiten des Dienstes völlig variabel sein kann, irgendwie in Betracht gezogen werden kann.

Urteil Nr. 202/2015, vom 24.6.2015, bezüglich der

sfruttamento a fini edificatori della sede masale dismessa, sita in zona residenziale.

Il Tribunale ha chiarito che lo sfruttamento a fini edificatori della sede di maso sita in zona residenziale, dismessa a seguito di trasferimento dell'azienda nel verde agricolo, è disciplinato dall'art. 107, comma 10, della L.P. n. 13/1997, nel testo vigente al momento del rilascio della relativa concessione edilizia e non nel testo vigente nell'antecedente momento in cui, ai sensi del comma 9 del medesimo articolo, è stato autorizzato il trasferimento della sede di maso in zona di verde agricolo, trattandosi di due fenomeni edificatori distinti e non integrando la concessione edilizia emessa ai sensi dell'art. 107, comma 9, un atto di natura sostanzialmente pianificatoria del territorio.

Sentenza 241/15 del 23.7.2015, riguardante l'interpretazione ed applicazione dell'art. 32 LP n. 10/1991.

Il Tribunale ha dichiarato che, nella fattispecie, l'art. 32 LP n. 10/1991 poteva essere applicato, in quanto l'Amministrazione con il decreto d'esproprio aveva semplicemente proceduto a regolarizzare in sede tavolare la presenza di un metanodotto (e della sua zona di rispetto) realizzato del tutto legittimamente.

Nutzung zu Bauzwecken einer aufgelassenen Hofstelle, die in einer Wohnbauzone gelegen ist.

Das Gericht hat geklärt, dass die Nutzung zu Bauzwecken einer aufgrund von Verlegung ins landwirtschaftliche Grün aufgelassenen Hofstelle, durch Artikel 107, Absatz 10 des L. G. 13/97 geregelt ist und zwar in der zum Zeitpunkt der Ausstellung der Baukonzession geltenden Fassung und nicht in seiner vorherigen Fassung, als die Verlegung der Hofstelle ins landwirtschaftliche Grün im Sinne des 9. Absatz desselben Artikels ermächtigt wurde, da es sich um zwei verschiedene Baurechte handelt und da die, im Sinne des Artikel 107, 9. Absatz ausgestellte Baukonzession keine Maßnahme inhaltlicher Planung darstellt (NB: es ist Berufung eingelegt worden).

Urteil Nr. 241/15 vom 23.7.2015, betreffend die Interpretation und Anwendung des Art. 32 LG Nr. 10/1991.

Das Gericht erklärte, dass im streitgegenständlichen Fall der Art. 32 LG Nr. 10/1991 Anwendung finden konnte, da die Verwaltung sich darauf beschränkt habe, mit dem Enteignungsdekret die grundbücherliche Regelung der rechtmäßig verwirklichten Methangasleitung (und der dazugehörigen Schutzzone) durchzuführen.

Sentenza n. 268/15 del 27.8.2015, riguardante l'interpretazione ed applicazione delle norme sull'approvazione dei piani di attuazione, art. 32 LUP.

Il Tribunale ha dichiarato che la Provincia Autonoma di Bolzano, nell'esercizio della sua funzione di vigilanza e controllo, possa del tutto legittimamente proporre ad un Comune una modifica al piano di attuazione al fine di assicurare il rispetto dell'obbligo di convenzionamento, di cui all'art. 79 LUP, esistente su una p.ed. destinata a zona residenziale C1 – zona di espansione.

Le sentenze nn. 291/2015 e 292/2015 del 2.10.2015, concernenti contributi per la costruzione e l'ampliamento di impianti di produzione di energia elettrica.

Il Tribunale ha statuito, che la rimozione, da parte della P.A., di un proprio atto concessorio di finanziamento pubblico quando emerge che il beneficio era stato accordato in assenza dei presupposti di legge costituisce, per la stessa amministrazione pubblica, un atto dovuto che esclude la configurabilità del vizio di eccesso di potere, che può manifestarsi soltanto per gli atti espressivi di potestà discrezionali, con la conseguenza che, in linea generale, l'esercizio del potere di autotutela riguardo

Urteil Nr. 268/15 vom 27.8.2015, betreffend die Interpretation und Anwendung der Bestimmungen über die Genehmigung von Durchführungsplänen.

Das Gericht erklärte, dass es völlig legitim sei, wenn die Autonome Provinz Bozen, in Ausübung ihrer Überwachungs- und Kontrollbefugnis, der Gemeinde eine Abänderung zum Durchführungsplan vorschlägt, mit der Begründung, dass die Konventionierungspflicht gemäß Art. 79 LROG eingehalten werden muss.

Urteile Nr. 291/2015 und Nr. 292/2015 vom 2.10.2015, betreffend die Beitragsgewährungen für den Bau und die Erweiterung von Anlagen zur Erzeugung elektrischer Energie.

Das Gericht hat entschieden, dass der Widerruf im Selbstschutzwege der Maßnahme mit der ein Beitrag gewährt wurde, ohne dass dazu die gesetzlichen Voraussetzungen vorhanden waren, für die öffentliche Verwaltung einen Pflichtakt darstellt. Dies hat zur Folge, dass der Widerruf keine Befugnisüberschreitung darstellen kann, denn dieser Rechtsmangel kann nur gegenüber Maßnahmen mit Ermessensfreiheit vorgebracht werden. Ganz allgemein bedarf die Ausübung des Selbstschutzes

a provvedimenti che comportano un illegittimo esborso di pubblico denaro non richiede una specifica valutazione della sussistenza e della prevalenza dell'interesse pubblico, essendo questo in re ipsa nella indebita erogazione di benefici economici a danno delle finanze pubbliche.

Sentenza n. 276 del 31.8.2015 sulla compartecipazione della figlia alla retta della casa di riposo per il ricovero del padre.

Il Tribunale ha affermato che l'obbligo di compartecipazione alle spese del ricovero è limitato alla copertura parziale dei costi sostenuti dall'amministrazione per le sole prestazioni di natura sociale, erogate dalla struttura nei confronti dell'assistito, essendo le spese di natura sanitaria coperte dal Servizio sanitario provinciale.

Sentenza n. 245 del 24.7.2015, sulla scelta del menù vegano per un bimbo frequentante l'asilo nido.

Il Tribunale ha dichiarato illegittimo, sotto il profilo della proporzionalità, il provvedimento di un Comune, con il quale è stato imposto alla madre di un bimbo frequentante l'asilo nido di presentare un certificato medico di sana e robusta condizione fisica per poter esercitare la scelta del menù vegano, pena

bei unrechtmäßiger Gewährung von öffentlichen Geldern keiner eingehenden Abwägung über das Bestehen und Überwiegen des öffentlichen Interesses, weil die Unrechtmäßigkeit von Beihilfen zum Schaden der öffentlichen Finanzen in der Sache selbst liegt.

Urteil Nr. 276 vom 31.8.2015 über die Beteiligungspflicht der Tochter am Tagessatz im Pflegeheim für den Aufenthalt des Vaters.

Das Gericht erklärte, dass die Pflicht zur Spesenbeteiligung im Pflegeheim sich nur auf die teilweise Deckung der Sozialleistungen, in deren Genuss der Heimbewohner gekommen ist, beziehen dürfe und nicht auf die sanitären Leistungen, die vom öffentlichen Sanitätsdienst des Landes gedeckt werden müssen.

Urteil Nr. 245 vom 24 Juli 2015 über die Wahl eines veganen Menüs eines, die Kita besuchenden Kindes.

Das Gericht hat den Bescheid einer Gemeinde unter dem Gesichtspunkt der Unverhältnismäßigkeit für unrechtmäßig erklärt, mit dem der Mutter des, die Kita besuchenden Kindes angeordnet wurde, ein ärztliches Zeugnis über den guten Gesundheitszustand des Kindes als Voraussetzung

l'esclusione del bambino dalla frequenza dell'asilo nido, in assenza di norme sanzionatorie specifiche.

Sentenze nn. 329/2015 e 330/2015, del 3.11.2015, sulla consultazione a distanza del libro fondiario mediante servizio telematico a pagamento.

Il Tribunale ha ritenuto illegittima, per violazione dei principi comunitari in materia di concorrenza e di riutilizzo a fini commerciali dei dati pubblici, l'introduzione, da parte dell'Amministrazione provinciale, del servizio a pagamento di marcatura delle partite tavolari, trattandosi di un servizio aggiuntivo rispetto alla missione istituzionale dell'Ente in materia di pubblicità immobiliare, con conseguente invasione di un mercato già occupato dagli operatori privati e riduzione del livello di concorrenzialità presente nel settore.

Non mi addenterò ora nell'elencazione dei dati statistici, puntualmente consultabili sotto la relativa voce di questa Relazione.

Mi sia soltanto consentito di richiamare l'attenzione sulla percentuale decisamente bassa d'impugnazioni

für die Wahl eines veganen Menüs vorzulegen, bei sonstigem Ausschluss des Kindes vom Besuch der Kita, ohne dass es hierfür irgend welche diesbezügliche Vorschriften gegeben hätte.

Urteil Nr. 329/2015 und 330/2015, beide vom 3.11.2015, bezüglich Einsichtnahme aus der Ferne in das Grundbuch mittels telematischen Dienst auf Bezahlung.

Wegen der Verletzung der gemeinschaftlichen Prinzipien im Konkurrenzbereich und der kommerziellen Wiederverwendung von öffentlich zugänglichen Daten hat es das Gericht für rechtswidrig befunden, wenn die Verwaltung die Markierung der Einlagezahlen gegen Bezahlung einführt, da dies ein Zusatzdienst zum öffentlichen Auftrag im Grundbuchswesen darstellt und sie dadurch in einen schon von privaten Betreibern besetzten Markt einfällt und die, in diesem Bereich herrschende Konkurrenz vermindert.

Ich werde jetzt nicht zur Aufzählung der statistischen Daten schreiten, die aber im entsprechenden Teil dieses Berichtes nachgelesen werden können.

Gestatten Sie mir noch, auf den äußerst niedrigen Prozentsatz der Anfechtungen unserer Urteile vor

delle nostre sentenze dinanzi al Consiglio di Stato. I dati sono quasi identici a quelli degli anni precedenti.

Secondo la situazione al 31.12.2015 solo circa il 14% delle sentenze pronunciate da questo Tribunale sono state impugnate e soltanto il 22% circa degli appelli è stato accolto dal Consiglio di Stato, sicché circa il 79% delle sentenze appellate è stato confermato.

In altri termini, quasi il 97% delle sentenze emesse da questo tribunale rimane invariato, o perché non impugnate o perché confermate in appello.

DATI STATISTICI

Il contenzioso

Nel 2015 sono stati depositati 305 ricorsi, 122 in meno rispetto al 2014 (pari ad una diminuzione del 28,57%).

Esclusi gli anni 2008 e 2014, nei quali il numero dei ricorsi ha superato la soglia dei 400, si è rilevata una costante diminuzione a partire dall'anno 2000.

Gli anni 2011 e 2012 sono stati gli anni nei quali, in assoluto, è stato depositato il minor numero di ricorsi (298 nel 2011 e 282 nel 2012).

I motivi del calo sono probabilmente riconducibili alla contingente situazione di crisi economica e al pesante onere del contributo unificato.

dem Staatsrat hinzuweisen. Er ist fast identisch mit dem der vorhergehenden Jahre.

Laut Stand vom 31.12.2015 wurden nur 14% der Entscheidungen dieses Gerichts angefochten und nur 22% der Berufungen wurden vom Staatsrat angenommen, somit wurden 79% der angefochtenen Urteile bestätigt.

In anderen Worten, fast 97% der Urteile dieses Gerichts bleiben unverändert, entweder weil nicht angefochten oder weil in der Berufung bestätigt.

STATISTISCHE DATEN

Rechtsstreitigkeiten.

Im Jahr 2015 sind 305 Rekurse eingegangen, 122 weniger als im Vorjahr (also ein Rückgang von 28,57%).

Mit Ausnahme von 2008 und 2014, als die Rekurse über 400 waren, ist die Anzahl der eingegangenen Rekurse ab dem Jahr 2000 kontinuierlich gesunken.

2011 und 2012 waren die Jahre, in denen die Anzahl der Rekurse am niedrigsten war (298 im Jahr 2011 und 282 im Jahr 2012).

Die Gründe dafür sind wahrscheinlich in der aktuellen Wirtschaftskrise und in der beträchtlichen Belastung aufgrund der zu entrichtenden Einheitsbeiträge zu suchen.

L'importo versato a tale titolo nel 2015 ammonta a 440.525,00 Euro.

Va ad ogni modo osservato che, nel quantificare il numero dei ricorsi introitati, si deve tener conto del fatto che con la legge n. 205/2000 è stata introdotta la possibilità di presentare, nello stesso procedimento amministrativo, i cosiddetti "*motivi aggiunti*" contro gli ulteriori provvedimenti assunti dall'amministrazione in pendenza del ricorso tra le medesime parti e connessi all'oggetto del ricorso, senza necessità di impugnare gli stessi con un ulteriore ricorso.

Ai 305 ricorsi presentati nel 2015 vanno quindi aggiunte le impugnazioni effettuate con la proposizione di "*motivi aggiunti*", che nel 2015 ammontano a 54, portando quindi il numero reale del contenzioso a 359.

Quasi il 53 % dei ricorsi depositati sono stati accompagnati da domande incidentali di sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti impugnati, a conferma del ruolo centrale che la tutela cautelare ha assunto negli ultimi anni nel processo amministrativo. La media nazionale ammonta a circa il 70%.

Nell'anno 2015 sono stati adottati 203 provvedimenti cautelari, ripartiti in 150 ordinanze cautelari collegiali e in 53 decreti cautelari d'urgenza del Presidente.

Die dafür bezahlte Summe belief sich im Jahr 2015 auf 440.525,00 Euro.

In jedem Fall ist zu bemerken, dass bei der Anzahl der eingebrachten Rekurse auch der mit Gesetz Nr. 205/200 eingeführten Möglichkeit Rechnung zu tragen ist, im Verwaltungsprozess sogenannte "*zusätzlichen Gründe*" gegen die von der Verwaltung im Laufe des Rechtsstreites erlassenen Folgemaßnahmen vorzubringen, ohne neue Rekurse in der dafür vorgesehenen Form einbringen zu müssen.

Zu den 305 Rekursen, die 2015 hinterlegt wurden, kommen noch die Anfechtungen mit „*zusätzlichen Gründen*“ hinzu. Im Jahr 2015 waren dies 54, somit ist die Anzahl der Rechtstreite genaugenommen mit 359 zu beziffern.

Bei fast 53% der hinterlegten Rekurse wurden auch Anträge zur Aussetzung der Durchführung der angefochtenen Maßnahmen gestellt. Dies bestätigt die zentrale Bedeutung des vorläufigen Rechtsschutzes im Verwaltungsprozess. Staatsweit wird im Schnitt in 70% der Fälle davon Gebrauch gemacht.

Im Jahre 2015 wurden 203 Maßnahmen auf dringenden vorläufigen Rechtsschutz erlassen, davon 150 Kollegialbeschlüsse und 53 Präsidialdekrete.

Delle 150 ordinanze cautelari collegiali, 62 sono di accoglimento, 63 di rigetto. Con le rimanenti 25 ordinanze è stata dichiarata l'inammissibilità della domanda, ovvero è stato disposto il rinvio della trattazione all'udienza di merito.

Delle 53 domande rivolte al Presidente per decreti cautelari monocratici, 41 risultano accolte e 12 respinte o dichiarate inammissibili.

In linea tendenziale, le domande volte ad ottenere decreti presidenziali cautelari provvisori vengono accolte, posto che per queste domande viene esaminata esclusivamente la sussistenza del danno grave ed irreparabile e non anche il *fumus boni iuris*, come invece avviene nelle domande cautelari rivolte al Collegio.

Le dichiarazioni d'inammissibilità delle domande tendenti ad ottenere decreti presidenziali cautelari provvisori va ricondotta, per il decorso anno, all'introduzione, con l'entrata in vigore del codice del processo amministrativo, della c.d. clausola dello "stand still" nell'ambito degli appalti pubblici, clausola in base alla quale, con la presentazione di un ricorso comprensivo di domanda cautelare, il periodo di 35 giorni durante i quali l'Amministrazione non

Von den 150 kollegialen Beschlüssen wurde in 62 Fällen der einstweilige Rechtsschutz gewährt, in 63 Fällen wurde der Antrag abgelehnt. In den restlichen 25 Beschlüssen wurde die Unzulässigkeit des Antrages erklärt, oder eine Vertagung zur Hauptverhandlung verfügt.

Von den 53 Anträgen auf dringenden Rechtsschutz an den Gerichtspräsidenten wurden 41 angenommen und 12 abgelehnt oder für unzulässig erklärt.

Die Anträge an den Gerichtspräsidenten auf dringenden Rechtsschutz werden tendentiell angenommen, da ausschließlich der schwerwiegende, nicht wieder gutzumachende Schaden in Betracht zu ziehen ist. Zum Unterschied der, an das Kollegium gerichteten Aussetzungsanträge, erfolgt vor dem Präsidenten keine Prüfung hinsichtlich des *fumus boni iuris*.

Die Unzulässigkeitserklärungen der Anträge an den Gerichtspräsidenten auf dringenden Rechtsschutz sind darauf zurückzuführen, dass mit dem Inkrafttreten der Verwaltungsprozessordnung bezüglich der öffentlichen Aufträge die sog. „stand still“ – Klausel eingeführt wurde, laut der durch die Einbringung eines Rekurses mit Aussetzungsantrag die Frist von 35 Tagen, während der die Verwaltung den Vertrag nicht abschließen darf, für weitere 20

può stipulare il contratto è prolungato di ulteriori 20 giorni e, comunque, fino alla decisione sulla domanda cautelare. È chiaro che grazie a tale disciplina l'interesse ad ottenere misure cautelari urgenti viene a mancare e che, conseguentemente, non sussistendo il requisito del danno grave ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm., tali domande sono state respinte.

La materia che attiene all'assetto del territorio, come avviene per tutti i Tribunali amministrativi, è quella che maggiormente ci occupa: il settore "*Edilizia e l'urbanistica*" ha totalizzato 127 ricorsi, che costituiscono il 41,64% del contenzioso nel 2015.

Segue la "*Attività della pubblica amministrazione e lavori pubblici*" con 77 ricorsi, di cui 34 riguardanti la materia degli "*appalti pubblici*" che sono, pertanto, in leggera diminuzione rispetto ai 39 dell'anno precedente.

Segue, poi, la materia della "*Pubblica Sicurezza*" con 23 ricorsi relativi a cittadini extracomunitari a fronte dei 44 del 2014 e con 12 ricorsi relativi al porto d'armi e a sanzioni contro titolari di licenze di esercizio pubblico a fronte dei 9 del 2014. Rispetto all'anno precedente quindi i ricorsi relativi a cittadini

Tage, auf jeden Fall aber bis zur Entscheidung des Aussetzungsantrages, verlängert worden ist. Es ist klar, dass aufgrund dieser Regelung das Interesse auf einen dringenden Rechtsschutz fehlt und die diesbezüglich vorgebrachten Anträge aufgrund des Fehlens des schwerwiegenden und nicht wieder gut zu machenden Schadens ex Art. 56 VPO abgewiesen werden mussten.

Wie an allen anderen Verwaltungsgerichten auch, ist die Raumordnung jener Sachbereich, der uns am meisten beschäftigt: in Bereich „*Bauwesen und Urbanistik*“ wurden insgesamt 127 Rekurse eingebracht, das sind 41,64% der Rechtsstreitigkeiten des Jahres 2015.

Es folgt der Sachbereich „*Tätigkeit der öffentlichen Verwaltung und öffentliche Arbeiten*“ mit 77 Rekursen, wovon 34 Rekurse die „*Vergabe von öffentlichen Aufträgen*“ betreffen, die folglich im Vergleich zum vorangegangenen Jahr leicht gesunken sind (39 im Jahr 2014).

Es folgt der Bereich "*Öffentliche Sicherheit*", davon betreffen 23 Rekurse das Ausländerrecht (44 im Jahr 2014), 12 Rekurse die Verweigerung des Waffenscheins und die Verhängung von Strafen für Betreiber von Lizenzen (9 im Vorjahr). Im Jahresvergleich nehmen die Rekurse bezüglich des

extracomunitari sono in diminuzione, mentre i ricorsi relativi al porto d'armi e alle licenze di esercizio pubblico sono lievemente aumentati.

Seguono, quindi, le materie del "*Pubblico impiego*" con 18 ricorsi, categoria leggermente in calo rispetto ai 21 ricorsi dell'anno precedente, e della "*Industria e commercio*", con 10 ricorsi rispetto ai 28 dell'anno 2014.

In forte diminuzione la materia della "*Tutela dell'ambiente*" con appena 3 ricorsi rispetto ai 14 ricorsi dell'anno 2014.

Per quanto attiene alle "*competenze speciali*" di questo tribunale amministrativo, è stato proposto n. 1 ricorso ai sensi dell'art. 10 D.P.R. n. 574/1988 (uso della lingua tedesca e ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione), ed è stato definito con lodo arbitrale n. 1 ricorso, riguardante l'articolo 9 del D.P.R. 6.1.1978, n. 58 (accertamento della maggiore rappresentatività sindacale).

I ricorsi presentati in lingua tedesca sono stati 87, corrispondenti al 28,52%. Tale dato non è indicativo di una tendenza, perché la percentuale dei ricorsi redatti in tedesco, dopo una costante propensione in crescita registrata nei primi anni di istituzione di

Ausländerrechts wieder ab, während die Rekurse hinsichtlich der Verweigerung des Waffenscheins und der Verhängung von Strafen für Betreiber von Lizenzen leicht gestiegen sind.

Es folgen die Bereiche "*Öffentlicher Dienst*" mit 18 Rekursen, im Jahresvergleich leicht sinkend (21 Rekurse im Jahr 2014), sowie der Sachbereich "*Industrie und Handel*" mit 10 Rekursen (28 Rekurse waren es im Vorjahr).

Stark abnehmend der Bereich „*Umweltschutz*“ mit 3 Rekursen, im Vergleich zum Vorjahr waren es 14 Rekurse.

Was die „*Sonderzuständigkeiten*“ dieses Verwaltungsgerichtes betrifft, ist 1 Rekurs im Sinne des Art. 10 D.P.R. Nr. 574/1988 eingereicht worden (Gebrauch der deutschen und ladinischen Sprache im Verkehr mit der öffentlichen Verwaltung), sowie ein weiterer Rekurs im Sinne des Art. 9 des D.P.R. 6.1.1978, Nr. 58 (Feststellung der repräsentativsten ethnischen Gewerkschaft), der mit Schiedsspruch entschieden worden ist.

Die in deutscher Sprache eingereichten Rekurse beliefen sich auf 87, was 28,52% entspricht. Diese Angabe ist nicht trendbezeichnend, weil der Prozentsatz der in deutscher Sprache eingebrachten Rekurse nach einer anfänglich steigenden Tendenz in

questo Tribunale, ha avuto un andamento ondulatorio molto casuale (dall'entrata in vigore delle norme sul bilinguismo la media dei ricorsi presentati in lingua tedesca è del 27,23%).

I procedimenti che nel corso del 2015 sono divenuti bilingui sono 9.

Questo dato è indice della tendenza generale a rispondere nella lingua in cui il ricorso è presentato, anche da parte dei controinteressati, che possono intervenire nella lingua che scelgono, a differenza della Pubblica Amministrazione tenuta a rispondere nella lingua scelta dal ricorrente.

Le domande di risarcimento danni contenute nei ricorsi presentati ammontano a 9 e, rispetto alle 24 dell'anno precedente, il dato è in calo.

L'azione di risarcimento in via autonoma ai sensi dell'art. 30 cod. proc. amm. è stata esperita solamente in un caso, rispetto ai 6 del 2014.

Vi è stata solo una condanna dell'amministrazione al risarcimento del danno, al pari dell'anno precedente.

Va evidenziata ancora la scarsa incidenza nella nostra provincia, anche nel 2015, dei ricorsi in ottemperanza che sono stati 6 rispetto ai 3 dell'anno precedente.

C'è stata soltanto un'istanza di accesso ai documenti.

I ricorsi avverso il silenzio della Pubblica

den ersten Jahren dieses Verwaltungsgerichts, einen schwankenden, eher zufälligen Verlauf aufweist (seit Inkrafttreten der Sprachbestimmungen beträgt der Schnitt der Rekurse in deutscher Sprache 27,23%).

Die im letzten Jahr zweisprachig gewordenen Verfahren belaufen sich auf 9.

Im Allgemeinen wird in jener Sprache geantwortet, in welcher der Rekurs eingebracht wird, auch von Seiten der Gegeninteressierten, die - im Gegensatz zur öffentlichen Verwaltung, die sich der von den Rekursstellern gewählten Sprache anpassen muss - frei entscheiden können, in welcher Sprache sie sich in das Verfahren einlassen.

Die, zusammen mit Annullierungsklagen eingereichten Schadensersatzklagen belaufen sich auf 9 und nehmen im Vergleich zum Vorjahr (24) ab.

Letztes Jahr wurde nur eine Schadenersatzklage ohne gleichzeitige Annullierungsklage eingereicht (6 im Jahr 2014).

Es gab nur eine Verurteilung der Verwaltung zur Schadensersatzleistung, genauso wie im Vorjahr.

Hervorzuheben ist auch wieder der geringfügige Anteil der Erzwingungsverfahren. Es waren deren 6 gegenüber den 3 Rekursen im Vorjahr.

Es gab nur einen Antrag auf Aktenzugang.

Die Rekurse gegen das Stillschweigen der

Amministrazione sono stati 2, come nell'anno precedente.

Ci sono stati anche 5 ricorsi in materia elettorale.

I provvedimenti impugnati sono in massima parte dei Comuni (circa il 42%), seguiti da quelli della Provincia (circa il 39%) e dallo Stato (circa il 14%).

I ricorsi avverso provvedimenti di altre Amministrazioni (p.es. Azienda sanitaria, Comunità Comprensoriali ecc.) ammontano a circa il 5 %.

Le domande di patrocinio a spese dello Stato sono state 10 a fronte delle 17 del 2014: 6 domande sono state accolte e 4 rigettate dall'apposita commissione, presieduta dal consigliere Peter Michaeler.

Attività svolta.

Nel 2015 sono state pubblicati complessivamente 667 provvedimenti giurisdizionali, così ripartiti: 281 sentenze, 9 dispositivi di sentenza, 34 decreti presidenziali che definiscono il procedimento, 150 ordinanze cautelari collegiali, 53 decreti cautelari monocratici presidenziali, 88 ordinanze collegiali nonché 52 decreti presidenziali di rinvio e di liquidazione spese.

Rispetto ai 614 dell'anno precedente, i 667

Verwaltung waren ebenfalls 2, gleich viele wie im Vorjahr.

5 Rekurse betrafen das Wahlrecht.

Die angefochtenen Maßnahmen wurden großteils (zirka 42%) von den Gemeinden erlassen, gefolgt von der Landesverwaltung (zirka 39%) und vom Staat (zirka 14%).

Die Rekurse gegen die von anderen Verwaltungen (wie z. B. Sanitätsbetrieb, Bezirksgemeinschaften usw.) erlassenen Maßnahmen belaufen sich auf 5%.

Anträge auf kostenlosen Rechtsbeistand gab es 10 (17 im Jahr 2014). 6 Anträge wurden von der unter dem Vorsitz des Gerichtsrates Peter Michaeler tagenden Kommission angenommen, 4 hingegen abgewiesen.

Tätigkeitsbericht

Im Jahr 2015 wurden also 667 richterliche Verfügungen veröffentlicht, davon 281 Urteile, 9 Urteilssprüche, 34 verfahrensabschließende Dekrete des Präsidenten, 150 kollegiale Maßnahmen zum vorläufigen Rechtsschutz, 53 Präsidialverordnungen in Dringlichkeitsfällen, 88 Kollegialbeschlüsse, sowie 52 Präsidialverordnungen mit Vertagungen und Kostenliquidierungen.

Im Vergleich zu den 614 Verfügungen des Vorjahres,

provvedimenti giudiziali emessi nello scorso anno costituiscono un leggero aumento. È inoltre da osservare che – sempre rispetto all'anno 2014 – il numero delle sentenze e dei decreti decisori depositati è aumentato da 272 a 315, mentre il numero dei provvedimenti cautelari è diminuito da 265 a 203.

Delle 281 sentenze emesse nel 2015, 69 sono state di accoglimento e 133 di rigetto, a cui vanno aggiunte 79 con le quali è stata dichiarata l'inammissibilità, l'irricevibilità, l'improcedibilità, ovvero la cessazione della materia del contendere.

Le ordinanze cautelari hanno avuto una percentuale di accoglimento pari al 41,33% ed anche i decreti cautelari presidenziali sono stati per lo più di accoglimento, ben 41 su 53. Va rilevato, per dare contezza dell'alto indice di accoglimento, che, come già detto sopra, al fine della concessione o diniego del decreto presidenziale provvisorio, va valutata, in via assorbente e pressoché esclusiva, l'irreparabilità degli effetti che il provvedimento è suscettibile di produrre nel limitato arco temporale antecedente l'emanazione dell'ordinanza cautelare collegiale.

Arriviamo all'arretrato, che nel Tribunale

stellen die 667 Verfügungen des vergangenen Jahres eine leichte Zunahme dar. In diesem Zusammenhang ist es interessant festzustellen, dass – immer im Vergleich zum Vorjahr – zwar die Anzahl der Urteile und der Präsidialverfügungen zugenommen hat (von 272 auf 315), während die Anzahl der Maßnahmen im einstweiligen Rechtsschutz (von 265 auf 203) abgenommen hat.

Von den 281 im Jahr 2015 erlassenen Urteilen endeten deren 69 mit einer Annahme und deren 133 mit einer Abweisung, denen noch 79 Urteile wegen Unzulässigkeit, Unstatthaftigkeit, Unverfolgbarkeit oder Wegfall des Streitgegenstandes hinzuzufügen sind.

Die Beschlüsse im dringenden Rechtsschutz fielen zu 41,33% für die Annahme aus und auch die einstweiligen Präsidialverfügungen fielen vorwiegend für die Annahme aus, 41 Annahmen auf 53 Rekursen. Wie bereits gesagt, erklärt sich der hohe Anteil der Annahmen dadurch, dass es bei der Gewährung von dringendem Rechtsschutz durch den Präsidenten nur darum geht, nicht wieder gutzumachende Folgen der Durchführung der Maßnahme bis zur Verhandlung vor dem Richterkollegium zu verhindern.

Nun zur Altlast, die im Verwaltungsgericht Bozen

amministrativo di Bolzano è di poco conto, atteso che i ricorsi in attesa di definizione erano 547 al 31.12.2015, cioè 20 in meno rispetto ai 567 dell'anno precedente.

Per quanto riguarda i tempi di giacenza dei ricorsi ancora pendenti, va rilevato innanzitutto che dinanzi al nostro Tribunale non pende nessun ricorso cosiddetto "a forte rischio", ai sensi della c.d. "legge Pinto" (Legge n. 89/2001).

Infatti, al 31.12.2015 solo 39 ricorsi risultano avere più di 3 anni; va tuttavia precisato che per 5 di questi è stata dichiarata la sospensione del giudizio ai sensi dell'art. 295 c.p.c.; per 12 è intervenuta la cancellazione dal ruolo; per 19 al 31.12.2015 era già stata fissata l'udienza, ovvero erano già stati discussi ed in attesa di deposito della sentenza; per i rimanenti 3 ricorsi, per i quali sono stato disposti rinvii su istanza di parte, si è in attesa di nuova fissazione.

Come inoltre si evince dalle tabelle allegate, la percentuale dei ricorsi evasi si attesta sul 100% negli anni dal 1989 al 1998, sul 99,54% nel 1999, sul 99,79% nel 2000, sul 99,47% nel 2001, sul 100% nel 2002, sul 100% nel 2003, sul 100% nel 2004, sul 99,71% nel 2005, sul 100% nel 2006, sul 98,96% nel 2007, sul 99,26% nel 2008, sul 98,54% nel 2009, sul 98,09% nel 2010, sul 98,99% nel 2011, sul 95,74%

nur geringfügig ist, da am 31.12.2015 noch 547 Rekurse zu entscheiden waren, 20 weniger als im Vorjahr, wo noch 567 Rekurse behängen.

Was das Alter der noch behängenden Rekurse anlangt, ist vor allem zu sagen, dass vor unserem Gericht keine Rekurse behängen, die im Sinne der sog. "legge Pinto" (Gesetz Nr. 89/2001) als säumig einzustufen wären.

In der Tat sind am 31.12.2015 nur 39 Rekurse älter als 3 Jahre; von diesen wurde in 5 Fällen die Aussetzung des Verfahrens gemäß Art. 295 ZPO verfügt, 12 Rekurse wurden aus dem Verhandlungsregister gestrichen; für 19 Rekurse war am 31.12.2015 die Verhandlung bereits anberaumt oder sie sind bereits entschieden und harren der Urteilshinterlegung; 3 Rekurse wurden bereits mehrmals aufgeschoben und sind neu festzulegen.

Wie aus der Übersicht weiters entnommen werden kann, liegt der Anteil der erledigten Rekurse in den Jahren von 1989 bis 1998 bei 100%, bei 99,54% im Jahr 1999, bei 99,79% im Jahr 2000, bei 99,47% im Jahr 2001, bei 100% im Jahr 2002, bei 100% im Jahr 2003, bei 100% im Jahr 2004, bei 99,71% im Jahr 2005, bei 100% im Jahr 2006, bei 98,96% im Jahr 2007, bei 99,26% im Jahr 2008, bei 98,54% im Jahr

nel 2012, sull' 85,44% nel 2013, sul 50,82% nel 2014 e sul 19,67% nel 2015.

Pertanto si può affermare che i processi per i quali sussiste un reale interesse attuale ed urgente alla trattazione nel merito, vengono definiti in un tempo sicuramente ragionevole, tenendo presente che i ricorsi soggetti al regime accelerato vengono, per lo più, definiti in termini al passo con le esigenze delle amministrazioni, dell'economia e dei singoli interessati.

Le domande di prelievo presentate trovano sollecito riscontro ed i ricorsi per i quali vengono presentate vengono fissati per la discussione in modo celere.

In generale si può dire che la fase della decisione di un ricorso non soggetto a rito accelerato ovvero di un ricorso per il quale non sussiste un interesse urgente dura in media meno di 1 anno e mezzo.

Anche per l'anno 2015 si può confermare la presenza dello stesso fenomeno accertato negli anni precedenti e, cioè, che più si abbreviano i tempi medi del processo e più frequenti sono le richieste di rinvio della decisione di merito, in attesa di una risoluzione

2009, bei 98,09% im Jahr 2010, bei 98,99% im Jahr 2011, bei 95,74% im Jahr 2012, bei 85,44% im Jahr 2013 und bei 50,82% im Jahr 2014 und 19,67 im Jahr 2015.

Daraus kann man also folgern, dass jene Rekurse, für deren Abwicklung tatsächlich ein aktuelles und dringendes Interesse besteht, innerhalb eines zumutbaren Zeitraumes erledigt werden. Rekurse, die einem beschleunigten Verfahren unterliegen, werden durchschnittlich innerhalb eines für die Bedürfnisse der Verwaltungen, der Wirtschaft und der einzelnen Interessierten angemessenen Zeitraumes entschieden.

Die eingereichten Vorrückungsanträge werden rasch erledigt und die Rekurse werden in diesem Fall innerhalb kürzester Zeit in den Verhandlungskalender eingetragen.

Ganz allgemein kann gesagt werden, dass der Zeitraum für die Entscheidung eines „normalen“ Rekurses, also eines Rekurses für dessen Abwicklung kein dringendes Interesse besteht, heute durchschnittlich weniger als 1,5 Jahre beträgt.

Genauso wie für die vergangenen Jahre, gilt auch für das Jahr 2015 die Feststellung, dass je kürzer die durchschnittliche Dauer eines Verfahrens wird, um so häufiger bei der Sachverhandlung Anträge um Aufschub der Entscheidung in Erwartung einer

extragiudiziaria della causa, presentate prima dell'udienza di discussione.

Collegato a questo fenomeno è ovviamente il problema che i rinvii ostacolano la riduzione dell'arretrato.

.-----.

Ringrazio i presenti per la gentile attenzione e, prima di procedere alla formale apertura dell'anno giudiziario, invito gli oratori iscritti a prendere la parola.

.-----.

Ringrazio gli intervenuti e dichiaro ufficialmente l'apertura dell'anno giudiziario 2016 della Sezione autonoma di Bolzano del Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa.

Bolzano, 26 febbraio 2016

außergerichtlichen Beilegung der Streitsache gestellt werden.

Mit diesem Phänomen verbunden ist natürlich das Problem, dass die Vertagungen den Abbau der Altlasten behindern.

.-----.

Ich bedanke mich bei allen Anwesenden für die Aufmerksamkeit und bevor ich die Eröffnung des Gerichtsjahres formell ausruhe, möchte ich das Wort an jene weiterleiten, die sich in der Rednerliste eingeschrieben haben.

.-----.

Ich bedanke mich bei allen Anwesenden und erkläre in aller Form das Gerichtsjahr 2016 des Verwaltungsgerichts Bozen für eröffnet.

Bozen, am 26. Februar 2016

Terenzio Del Gaudio



Tribunale Regionale di Regionale
Giustizia Amministrativa Verwaltungsgericht

Sezione Autonoma per la Autonome Sektion für die
Provincia di Bolzano Provinz Bozen

Attività giurisdizionale

Rechtsprechende Tätigkeit

Statistiche

Statistik

2015

RICORSI
dal 20.03.1989 al

REKURSE
seit dem 20.03.1989 zum

31.12.2015

PRESENTATI - EINGEREICHT		EVASI - ENTSCHIEDEN		PENDENTI zu ERLEDIGEN
ANNO JAHR	NUMERO ANZAHL	NUMERO ANZAHL	PERCENTUALE PROZENTSATZ	
1989	610	610	= 100,00%	0
1990	469	469	= 100,00%	0
1991	423	423	= 100,00%	0
1992	481	481	= 100,00%	0
1993	399	399	= 100,00%	0
1994	517	517	= 100,00%	0
1995	580	580	= 100,00%	0
1996	642	642	= 100,00%	0
1997	545	545	= 100,00%	0
1998	482	482	= 100,00%	0
1999	432	430	= 99,54%	2
2000	487	486	= 99,79%	1
2001	378	376	= 99,47%	2
2002	365	365	= 100,00%	0
2003	395	395	= 100,00%	0
2004	341	341	= 100,00%	0
2005	350	349	= 99,71%	1
2006	348	348	= 100,00%	0
2007	386	382	= 98,96%	4
2008	408	405	= 99,26%	3
2009	342	337	= 98,54%	5
2010	314	308	= 98,09%	6
2011	298	295	= 98,99%	3
2012	282	270	= 95,74%	12
2013	364	311	= 85,44%	53
2014	427	217	= 50,82%	210
2015	305	60	= 19,67%	245
totale: insgesamt:	11.370	10.823	= 95,19%	547

Ricorsi depositati negli anni 2014 e 2015 classificati per materia
In den Jahren 2014 und 2015 hinterlegte Rekurse nach Sachbereiche geordnet

Classificazione per materia - Sachbereiche	Tot./Insg. Anno/Jahr 2014	Tot./Insg. Anno/Jahr 2015	Differenza Differenz
ACCESSO AI DOCUMENTI – ZUGANG ZU DEN UNTERLAGEN	2	1	- 1
ANTICHITÀ E BELLE ARTI – ALBERTUM UND BILDENDE KÜNSTE	1	1	0
AGRICOLTURA E FORESTE LANDWIRTSCHAFT UND FORSTWIRTSCHAFT	7	6	- 1
AMBIENTE - UMWELT	14	3	- 11
ATTIVITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: Appalti (34) – Espropri (7)- Autorizzazioni e Concessioni (6) – Comuni e Provincia (8) - Enti pubblici in generale (21) – Servizi pubblici (1) AKTIVITÄTEN DER ÖFFENTLICHEN VERWALTUNG: Öff. Ausschreibungen(34) – Enteignungen (7)– Ermächtigungen und Konzessionen (6) – Gemeinden und Provinz (8) Allg. Öff. Körperschaften (21) – Öff. Dienste (1)	97	77	- 20
CACCIA E PESCA – JAGD UND FISCHEREI	3	7	+ 4
CINEMATOGRAFIA, TEATRO, SPETTACOLI, SPORT, TURISMO FILMWESEN, THEATER, AUFFÜHRUNGEN, SPORT, TOURISMUS	0	0	0
COMMERCIO, ARTIGIANATO – HANDEL, HANDWERK	26	8	- 18
EDILIZIA ED URBANISTICA – BAUWESEN UND RAUMORDNUNG	187	127	- 60
ELEZIONI - WAHLEN	0	5	+ 5
ESECUZIONE DEL GIUDICATO - ERZWINGUNGSVERFAHREN	3	6	+ 3
FARMACIA - APOTHEKEN	3	2	- 1
INDUSTRIA - INDUSTRIE	2	2	0
ISTRUZIONE - UNTERRICHT	4	5	+ 1
PUBBLICO IMPIEGO – ÖFFENTLICHER DIENST	21	18	- 3
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – NATIONALER SANITÄTSDIENST	4	2	- 2
SICUREZZA PUBBLICA – ÖFFENTLICHE SICHERHEIT	9	12	+ 3
STRANIERI - AUSLÄNDER	44	23	- 21
Totale / Ingesamt:	427	305	- 122

RICORSI - REKURSE
MOTIVI AGGIUNTI - ZUSÄTZLICHE ANFECHTUNGSGRÜNDE
1989 - 2015

Situazione al - Stand am 31. 12. 2015

ANNO – JAHR	RICORSI – REKURSE	MOTIVI AGG. / ZUSÄTZL. GRÜNDE
1989	610	-
1990	469	-
1991	423	-
1992	481	-
1993	399	-
1994	517	-
1995	580	-
1996	642	-
1997	545	-
1998	482	-
1999	432	21
2000	487	30
2001	378	44
2002	365	57
2003	395	84
2004	341	75
2005	350	51
2006	348	62
2007	386	63
2008	408	60
2009	342	69
2010	316	58
2011	298	46
2012	282	44
2013	364	53
2014	427	52
2015	305	54
Totale al / am 31.12.2015	11.372	923

Ricorsi in lingua tedesca presentati dal 1993 + ricorsi bilingui

Rekurse in deutscher Sprache, eingereicht seit 1993 + Zweisprachige Rekurse

Anno/Jahr	ricorsi in lingua tedesca Rekurse in dt. Sprache	totale ricorsi Rekurse insg.	percentuale Prozensatz	ricorsi bilingui zweispr. Rekurse
1993	42	su / von 399	= 10,50 %	4
1994	85	su / von 517	= 16,44 %	-
1995	141	su / von 580	= 24,31 %	9
1996	145	su / von 642	= 22,58 %	1
1997	163	su / von 545	= 29,90 %	8
1998	117	su / von 482	= 24,27 %	1
1999	132	su / von 432	= 30,55 %	11
2000	122	su / von 481	= 25,36 %	9
2001	101	su / von 378	= 26,72 %	4
2002	111	su / von 365	= 30,41 %	5
2003	135	su / von 395	= 34,17 %	3
2004	132	su / von 341	= 38,70 %	3
2005	134	su / von 350	= 38,28 %	12
2006	116	su / von 348	= 33,33 %	3
2007	142	su / von 386	= 36,79 %	3
2008	104	su / von 408	= 25,49 %	5
2009	110	su / von 342	= 32,16 %	6
2010	94	su / von 316	= 29,74 %	5
2011	78	su / von 298	= 26,17 %	3
2012	72	su / von 282	= 25,53 %	2
2013	76	su / von 364	= 20,88 %	5
2014	99	su / von 427	= 23,18 %	10
2015	87	su / von 305	= 28,52%	9
al/am 31.12.15	2.538	su / von 9.383	= 27,05%	121

**RICORSI, DISPOSITIVI ed
ATTI depositati - situazione al:**

**Hinterlegte REKURSE, URTEILSSPRÜCHE
und AKTE - Stand am:**

31. 12. 2015

ANNO JAHR	<i>Ricorsi Rekurse</i>	<i>Sent. Dec. Pres. - Urt .u. Präsd.</i>	<i>Ord.Caut. Aussetz.B</i>	<i>Ord. coll. Koll.Besch.</i>	<i>Ord. pres. Pres.Verf.</i>	<i>Disp. Urt.Spr.</i>	<i>Atti Akte</i>	<i>D. F. F.A.</i>
1989	610	114	98	1	9	-	821	307
1990	469	360	141	9	19	-	1.813	486
1991	423	191	131	4	5	-	2.037	479
1992	481	308	203	12	7	-	2.197	496
1993	399	262	196	5	5	-	2.232	456
1994	517	354	260	19	5	-	2.358	550
1995	580	274	253	11	1	-	2.201	608
1996	642	380	304	4	1	-	2.992	687
1997	545	579	262	10	-	2	2.813	587
1998	482	390	203	7	4	2	2.500	511
1999	432	359	247	3	1	-	2.353	464
2000	487	339	296	14	8	6	2.650	543
2001	378	397	198	44	4	18	3.065	402
2002	365	596	217	34	22	31	4.604	391
2003	395	558	228	32	-	26	3.949	405
2004	341	582	261	32	-	41	3.887	353
2005	350	464	222	38	-	37	3.621	358
2006	348	485	198	37	10	18	3.466	348
2007	386	407	229	47	15	30	3.663	414
2008	408	427	272	64	14	28	3.848	437
2009	342	424	221	77	4	28	3723	385
2010	316	354	212	71	1	16	4536	344
2011	298	373	180	56	1	24	3590	325
2012	282	344	209	76	1	17	3485	307
2013	364	391	236	51	-	15	3332	377
2014	427	272	265	54	-	21	3304	437
2015	305	315	203	88	-	9	3284	311
totale insgesamt	11.372	10.299	5.945	900	137	369	82.324	11.768

RICORSI PENDENTI - ANHÄNGIGE REKURSE

situazione al: Stand am:
31.12.2015

